

Codice A1301A

D.D. 12 ottobre 2017, n. 276

**Gestione associata delle funzioni fondamentali comunali. DD n. 278 del 04/12/2015 - Unione Montana Valli Chisone e Germanasca. Revoca totale del contributo di euro 10.000,00. Accertamento di Euro 10.000,00 Cap. 34655/2017.**

Vista la DD n. 24 del 30/12/2014 “Preso l’atto dell’accertamento di Euro 3.315.973,10 sul cap. 22575/14 di fondi trasferiti dallo Stato alla Regione Piemonte per la concessione di contributi statali da destinare alle Unioni di Comuni per l’esercizio associato di funzioni/servizi comunali. Impegno di Euro 3.315.973,10 sul cap. 155426/14 da destinare alle Unioni di Comuni” con la quale - tra l’altro - si provvedeva a

- impegnare sul bilancio regionale di previsione per l’anno 2014 la somma complessiva di € 3.315.973,10 sul capitolo 155426 (Ass. n. 100916) a favore delle Unioni di Comuni che saranno ammesse a contributo a seguito della partecipazione all’apposito bando, relativo all’anno 2014, per la concessione di incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni e servizi comunali (imp. n. 3661/2014, reimp. n. 3303/2015);
- dare atto che la somma impegnata sarebbe stata liquidata, a seguito di specifica istruttoria, con successiva determinazione dirigenziale, a favore delle Unioni di Comuni beneficiarie;

vista la D.G.R. n. 13-1940 del 31/7/2015 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 28/9/2012, n. 11, i criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali e statali, in conto anno 2014, alle Unioni di Comuni ed alle Convenzioni plurifunzionali tra Comuni per l’esercizio associato, nell’anno 2014, di funzioni fondamentali comunali di cui all’art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

vista la D.D. n. 181 del 31/8/2015 del Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Polizia Locale con la quale è stato approvato, in attuazione della summenzionata deliberazione, il bando per la concessione dei contributi regionali e statali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all’art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

vista la DD n. 278 del 04/12/2015 “L.R. 28/09/2012, n. 11 - Contributi statali e regionali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali. Liquidazione della somma complessiva di Euro 3.535.657,19 sui capitoli n. 155426 (I. n. 3303) e n. 155261 (I. n. 3299) del bilancio di previsione 2015” con la quale - tra l’altro - si

- procedeva alla concessione di contributi regionali e statali, in conto anno 2014, alle Unioni di Comuni e alle Convenzioni plurifunzionali tra Comuni per l’esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui all’art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;
- dava atto che la concessione dei contributi avveniva nel rispetto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 13-1940 del 31/7/2015 e del conseguente bando approvato con D.D. n. 181 del 31/8/2015 di questo Settore;

dato atto che, a norma dei succitati atti, sono state stabilite delle specifiche modalità per la presentazione della rendicontazione relativa all’utilizzo dei contributi concessi;

considerato in particolare che ciascuna Unione, beneficiaria del contributo, doveva, di regola, rendicontare tutte le funzioni finanziate e l’intero importo del contributo spettante pena la decurtazione o la revoca - totale o parziale - del contributo;

atteso che l'Unione montana Valli Chisone e Germanasca, beneficiaria, ai sensi della DD n. 278 del 04/12/2015, di un contributo pari ad euro 10.000,00, ha sì ottemperato all'invio della rendicontazione nei termini perentori stabiliti dal Bando, come da documentazione agli atti, riportando però, nel relativo prospetto, voci non pertinenti o perché non imputabili all'Unione o perché non riferite al Bando;

considerato che ai sensi del punto 8 del citato bando, laddove non è possibile procedere alla decurtazione del contributo, occorre provvedere, come nel caso di specie, al recupero della somma stessa;

riscontrato che, relativamente al contributo per il Bando anno di riferimento 2014, si era proceduto all'effettivo pagamento dello stesso (mandato n. 37337 pagato il 15/9/2016) per una cifra pari ad euro 10.000,00;

ritenuto pertanto, per tutto quanto premesso, di procedere alla revoca totale del contributo concesso, comprensivo della somma erogata a conclusione del procedimento per il Bando anno di riferimento 2014;

verificata pertanto la necessità di procedere, come sopra esplicitato, all'accertamento di entrata nel bilancio regionale, della cifra di Euro 10.000,00 in modo da garantire la restituzione dell'intera somma oggetto di revoca del contributo regionale in conto anno 2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,

#### LA DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la L.R. n. 6/2017 “ Bilancio di previsione finanziario 2017- 2019”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3 , lett. b) della L.R. 28/7/2008, n. 23 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

- di procedere alla revoca totale del contributo di Euro 10.000,00 concesso con DD n. 278 del 04/12/2015 all’Unione Valli Chisone e Germanasca, quale conseguenza della violazione dell’obbligo di rendicontare il contributo ricevuto nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al punto 8 del Bando;
- di dare atto che l’accertamento di cui al presente atto non è stato già assunto con precedenti atti;
- di accertare la somma di euro 10.000,00, sul cap. n. 34655/2017 “Recupero e restituzioni di contributi e di somme non dovute a carico di enti e privati” - soggetto debitore : Unione montana Valli Chisone e Germanasca (codice beneficiario 314956);  
transazione elementare dell’atto gestionale (accertamento):

titolo	3 entrate extratributarie
tipologia	500: rimborsi e altre entrate correnti
categoria	3050200 rimborsi in entrata
conto finanziario	E.3.05.02.03.002 Rimborsi recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali.
codice transazione europea ricorrente	2 per le altre entrate non ricorrente
perimetro sanitario	1 per le entrate della gestione ordinaria della Regione
- di disporre che la restituzione della somma oggetto di accertamento dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla Banca d’Italia Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT27J0100003245114300031930 (girofondi)
- di disporre che la presente determinazione sia trasmessa all’Unione tramite PEC del Settore scrivente: [autonomielocali.poliziale@cert.regione.piemonte.it](mailto:autonomielocali.poliziale@cert.regione.piemonte.it);
- di disporre che, ai fini dell’efficacia della presente determinazione, la stessa sia pubblicata ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile  
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore  
dott.ssa Laura BERTINO